

Codice A1811B

D.D. 5 maggio 2020, n. 1213

**Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: "Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo - Orbassano del SFM5", localizzata nei comuni di Torino e Grugliasco. Cat. B1.10 - Pos. 2020-02/VER. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della l.r. n. 40/1998 in combinato disp**



**ATTO N. DD-A18 1213**

**DEL 05/05/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: “Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5”, localizzata nei comuni di Torino e Grugliasco. Cat. B1.10 - Pos. 2020-02/VER. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della l.r. n. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/2006.

Premesso che:

In data 5/02/2020, il Delegato del Legale Rappresentante di Rete ferroviaria italiana Spa, ing. Luca Bassani, ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 4 della l.r. n. 40/1998 relativamente al progetto “Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5.”, localizzata nei comuni di Torino e Grugliasco.

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. n. 28-1226 del 23 marzo 2015, che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fine della partecipazione del pubblico, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della l.r. n. 40/1998.

Il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, designato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 e s.m.i., sulla base delle indicazioni dell’art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell’opera, ha individuato la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto e le strutture regionali interessate all’istruttoria, in relazione alle componenti ambientali

interessate ed alle specifiche competenze per l'approccio integrato all'istruttoria.

La Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha assegnato, con D.D. n.221 del 12/02/2020, il suddetto procedimento al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

In data 14/02/2020 è stato pubblicato, sul sito web della Regione Piemonte, l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché l'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico. A seguito del quale sono pervenute le osservazioni di seguito elencate:

- Klepierre, ns prot. n.17382 del 06/04/2020
- SOGI srl, ns prot. n.17384 del 06/04/2020
- Torre Lesna srl, ns prot. n.17387 del 06/04/2020.

L'intervento in progetto si inquadra nel Sistema Ferroviario Metropolitano della città di Torino e nello specifico la linea, non ancora attivata, denominata SFM5. La nuova linea collegherà l'esistente Stazione di Stura con la futura Stazione San Luigi di Orbassano (TO) da realizzarsi nei pressi dell'Ospedale San Luigi. Il percorso della SFM5 collegherà Stura con la fermata di Rebaudengo (già in esercizio), la fermata di Dora (in progetto), la Stazione di Porta Susa (in esercizio) e successivamente, dopo bivio Crocetta, attraverserà le fermate di San Paolo e di Borgata Quaglia - Le Gru, terminando nella fermata di San Luigi di Orbassano.

Il progetto consiste nell'attuazione delle opere infrastrutturali, a carico di Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.), necessarie per l'attivazione della futura linea del sistema Ferroviario Metropolitano denominato S.F.M. 5, Orbassano – Torino Stura/Chivasso (Servizio Ferroviario Metropolitano Linea 5). In particolare, il progetto prevede la realizzazione della fermata a servizio viaggiatori tra il comune di Torino ed il comune di Grugliasco. Sono inoltre previste strutture connesse alla stazione quali una passerella pedonale sopraelevata, un fabbricato ponte che scavalca i binari, scale fisse, mobili e ascensori. Sono inoltre previsti interventi di adeguamento degli impianti TE (trazione elettrica), TLC (telecomunicazioni) e IS (sicurezza) e realizzati i sistemi di TVCC (televisione a circuito chiuso).

L'opera rientra nella categoria progettuale B1.10 della l.r. n.40/98 e non ricade neppure parzialmente in area protetta.

Nell'ambito dei lavori istruttori il Responsabile di procedimento ha convocato l'Organo Tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA Piemonte, la cui riunione si è tenuta nella giornata del 08/04/2020, in videoconferenza.

Dato atto che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i contributi, comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo tecnico regionale e dai soggetti interessati:

- Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, nota n. 19186 del 05/03/2020;
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, nota n. 4431 del 10/03/2020;
- Direzione Agricoltura e Cibo, nota n. 6641 del 26/03/2020;
- ARPA, Struttura semplice ambiente e natura, Relazione di contributo tecnico-scientifico prot. n. 27431 del 31/03/2020;
- Direzione Competitività del sistema regionale - Settore polizia mineraria, cave e miniere, nota n. 3813 del 01/04/2020;
- Comune di Grugliasco, nota n.14830 del 02/04/2020;
- Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nota n. 35225 del 17/04/2020;

- SMAT, e-mail prot. n. 25490 del 22/04/2020.

In accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale e tenute in considerazione le osservazioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo attraverso la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Valutato tutto quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta, verificato che l'intervento si inserisce in un contesto condizionato dal punto di vista urbanistico e nelle immediate vicinanze del tracciato ferroviario esistente.

Considerato che il potenziamento del servizio ferroviario metropolitano sottende una maggior offerta di trasporto pubblico locale intermodale con effetto di decongestionamento di traffico veicolare privato, ovvero che tale intervento assume carattere strutturale nella logica del miglioramento della qualità dell'aria della zona sud di Torino.

Si ritiene che il progetto "Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5", possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e seguenti del d.lgs. 152/2006, per le ragioni illustrate, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo/esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente descritte nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 del d.lgs 152/2006, come modificato dal d.lgs n.104/2017, le Amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico Regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti; in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale; attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990
- L.R. n. 40/1998 e s.m.i.
- D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- L.R. n. 23/2008

*determina*

di escludere, per le ragioni espresse in premessa, il progetto “Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5”, dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del d.lgs. 152/2006, per le ragioni illustrate in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo/esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell’intervento, dettagliatamente descritte nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all’adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

di dare atto che la presente determinazione sarà inviata all’Ente proponente Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e verrà depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 40 del d.lgs. n.33/2013.

MC

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Eriberto Naddeo

Allegato

Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: "Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5", localizzata nel Comune di Torino. Cat. B1.10 - Pos. 2020-02/VER.

**Elenco delle condizioni ambientali del provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione di VIA e modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 104/2017.**

## **Indice generale**

1	Premessa.....	2
2	Condizioni ambientali.....	2
2.1	Progettazione definitiva/esecutiva.....	2
2.1.1	Tutela archeologica.....	2
2.1.2	Componente rumore e vibrazioni.....	2
2.1.3	Componente terre e rocce da scavo.....	3
2.1.4	Componente acque.....	3
2.1.5	Componenti biotiche.....	4
2.1.6	Componente avifauna.....	4
2.1.7	Componente atmosfera.....	4
2.1.8	Amianto.....	5
2.2	Corso d'opera.....	5
2.2.1	Componenti atmosfera e viabilità.....	5
2.2.2	Componente acque.....	6
2.2.3	Componente rumore.....	6
2.3	Piano di monitoraggio ambientale.....	7
2.4	Misure supplementari.....	7

## **1 Premessa**

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del d.lgs. 152/2006 e nel rispetto di quanto disposto con la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n. 1/AMD "Precisazioni relative alla fase successiva all'emanazione dei provvedimenti finali delle procedure di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni impartite", viste le integrazioni presentate, il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica della procedura di VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo.

Le Amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito riportate.

In particolare al fine di consentire ad ARPA il controllo delle condizioni previste per la realizzazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2 della l.r. 40/1998, il proponente dovrà comunicare, con congruo anticipo, al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori e trasmettere, nel rispetto dei tempi di seguito indicati, apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, relativamente all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

Le condizioni previste per la realizzazione degli interventi relative agli eventuali titoli abilitativi sono controllate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

## **2 Condizioni ambientali**

Di seguito si riportano le condizioni di carattere ambientale, conseguenti all'analisi degli elaborati tecnici e delle integrazioni fornite dal proponente, suddivise per matrice ambientale rispetto alla fase di monitoraggio in cui dovranno essere ottemperate.

### **2.1 Progettazione definitiva/esecutiva**

*Termine per la verifica di ottemperanza: Ante Operam*

#### **2.1.1 Tutela archeologica**

- rispondere a quanto richiesto con nota prot. n. 1773 del 06.02.2018 nell'ambito della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, ovvero all'esecuzione di ricognizioni archeologiche sistematiche nell'area.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città' Metropolitana di Torino*

#### **2.1.2 Componente rumore e vibrazioni**

- relativamente alla componente vibrazioni la norma tecnica UNI 9614 sul disturbo alle persone citata dal proponente è stata sostanzialmente modificata nel 2017. Si richiede che il proponente aggiorni le sue valutazioni di merito utilizzando il nuovo riferimento normativo specificato.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- si prenda in esame l'eventuale disturbo ai ricettori sensibili prodotto, in fase post-operam, dagli annunci emessi dagli altoparlanti (esempio arrivo/partenze treni) in una stazione ferroviaria  
*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*
- Valutare la realizzazione di adeguate barriere antirumore, dal momento che si verificherà un notevole incremento del flusso di convogli che percorreranno la rete che, pur andando ad interessare un tratto di rete in trincea, comporterà comunque un aumento del livello di disturbo rumoroso per gli insediamenti residenziali adiacenti.  
*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Città di Grugliasco*

### **2.1.3 Componente terre e rocce da scavo**

- si richiede di esplicitare al meglio i criteri utilizzati per la caratterizzazione dei materiali da scavo e specificare se gli stessi sono coerenti con le specifiche riportate nelle Linee guida ISPRA 2019 sia in termini di numerosità di punti di prelievo, sia relativamente al numero di campioni e al set minimo di analisi tenendo conto di tutte le variabili (eventuali cambi di litologia, superficie e profondità di scavo, volumi prodotti).  
*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*
- il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico da riutilizzarsi in loco nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, dopo adeguata caratterizzazione dovrà essere correttamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base per non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato ponendo l'opportuna cautela a non operare compattazioni eccessive. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, procedendo alla loro copertura con teli di juta o al loro rinverdimento con la semina di un miscuglio di specie foraggere con presenza di graminacee e leguminose. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.  
*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*

### **2.1.4 Componente acque**

- garantire l'invarianza idraulica e non aggravare la situazione delle aree circostanti  
*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*
- vista la vulnerabilità molto alta dell'acquifero superficiale agli inquinanti, evidenziata nei documenti da parte dello stesso proponente, dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali  
*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*
- Stante il divieto generale di immissione diretta delle acque meteoriche in acque sotterranee, dovrà essere valutata la possibilità di convogliare le stesse in rete fognaria separata o su suolo o in corso d'acqua superficiale previa le opportune verifiche idrauliche e ambientali in termine di opportuni trattamenti preliminari.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Città Metropolitana di Torino*

### **2.1.5 Componenti biotiche**

- effettuare, prima della realizzazione delle opere a verde in ambito urbanizzato, un'analisi agronomica per individuare le specie arboree ed arbustive che nel lungo periodo garantiscano dimensione della chioma e struttura dell'apparato radicale adeguate al contesto in cui si inseriscono. Ricorrere, per la messa a dimora di specie vegetali, esclusivamente a specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stazionali.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*

- predisporre un progetto di ripristino delle aree con l'indicazione delle specie individuate per la realizzazione degli interventi di ricostruzione dei filari cespugliati ai lati della trincea.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura, ARPA Piemonte*

- rispettare, nella progettazione e nella realizzazione degli interventi, quanto previsto dalla D.G.R. n. 33-5174 del 12 giugno 2017, al fine di limitare l'espansione delle specie vegetali alloctone invasive; la stessa è reperibile alla seguente pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-esotiche-black-list-regionali>

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*

### **2.1.6 Componente avifauna**

- al fine di individuare misure finalizzate a ridurre il potenziale impatto causato sull'avifauna rispetto alla realizzazione di edifici con facciate dotate di ampie superfici vetrate trasparenti o riflettenti, prevedere l'utilizzo di materiali opachi o colorati o satinati o idoneamente serigrafati, in modo da risultare visibili all'avifauna ed evitare collisioni. Al proposito si potrà far riferimento alla pubblicazione "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli", Stazione ornitologica svizzera Sempach, 2013 scaricabile dal sito web: <http://vogelglas.vogelwarte.ch/it/home>

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*

### **2.1.7 Componente atmosfera**

- Al fine di non sottostimare le emissioni di PM10, utilizzare valori più conservativi della percentuale di silt, in modo tale da incrementare l'area (distanza sorgente – recettore della tabella del foglio 105 di pg.174 della relazione per la fermata Quaglia – Le Gru) di potenziale non rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente con conseguente possibile inclusione di recettori sensibili

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- tener conto delle emissioni esauste di PM10 e NO2 prodotte dai mezzi di cantiere oltre che dal traffico indotto per non sottostimare le emissioni complessive

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*



- adottare valutazioni specifiche tramite modelli di dispersione in atmosfera per calcolare le concentrazioni di fondo medie annuali di PM10 calcolate nella stazione di riferimento individuata dal proponente (Torino – Rubino)

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

### **2.1.8 Amianto**

- Le profondità dei carotaggi dovranno rispettare le quote alle quali si andrà ad operare

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- allegato 1 – Rapporti di prova” pervenuto in data 18/03/20, si chiede di verificare quanto segue:
  - le tabelle 3-26, 3-31 e la tabella riepilogativa della classificazione dei rifiuti di pag. 138 risultano errate;
  - diversamente da quanto indicato, nel 2019 non sono stati effettuati campioni;
  - nel 2018 è stato effettuato un unico campione di ballast (B01) in una zona distante dall’area individuata per la realizzazione della stazione ferroviaria;
  - dal documento non risulta quale sia stato il trattamento a cui è stato sottoposto il campione per la successiva analisi per la ricerca dell’amianto.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- Si ricorda che le terre e rocce da scavo, per le quali a seguito di caratterizzazione sarà confermata la presenza di amianto con concentrazione <1.000 mg/kg, secondo le indicazioni del DPR 120/2017, potranno essere utilizzate all’interno dell’opera per reinterri e riempimenti.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- Considerato che il cls verrà fornito da impianti di betonaggio, si ricorda che qualora il materiale utilizzato contenga amianto in concentrazione inferiore a 1000 mg/kg, in ottemperanza alla L. 257/92, detto materiale non potrà essere utilizzato

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

## **2.2 Corso d’opera**

*Termine per la verifica di ottemperanza: Corso d’opera e Post Operam*

### **2.2.1 Componenti atmosfera e viabilità**

- Ridurre la durata del cantiere e/o mitigare gli impatti negativi attesi con il contesto cittadino progettando una sensibile riduzione delle interferenze con il traffico dei corsi Cosenza-Trapani ed impedire il cumulo delle interferenze con quelli del cantiere per realizzare la fermata San Paolo

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione regionale Ambiente*

- Ridurre il periodo di perturbazione del traffico ferroviario da e per la valle Susa rendendo tollerabile il condizionamento sul trasporto passeggeri nelle ore di punta

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione regionale Ambiente*

- Riequilibrare le soluzioni infrastrutturali previste a servizio della nuova fermata in progetto con la pianificazione territoriale locale e gli indirizzi approvati con

deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 5/2/2019 ed a seguito della quale sono stati avviati i procedimenti per l'adeguamento degli strumenti urbanistici

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione regionale Ambiente*

- tra le viabilità primarie identificate per il trasporto dei materiali da e per i cantieri, evitare la scelta dell'alternativa di cui al punto 3 (par. 2.4.2) dello Studio Preliminare Ambientale, con tratto iniziale Strada Antica di Grugliasco-Corso Torino- Via Castagnevizza, visti i già notevoli flussi di traffico attuali in Corso Torino e il tipo di viabilità, nel contesto urbanizzato, non adeguata alla tipologia e dimensione dei mezzi in transito da e per il cantiere.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Città di Grugliasco*

### **2.2.2 Componente acque**

- dovranno essere verificate con il Consorzio Unione Bealere Derivate dalla Dora Riparia le eventuali interferenze con la Bealera Cossola, al fine di garantire la perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e la possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture. Dovranno quindi essere messe in atto le soluzioni più adatte per risolvere tali interferenze ed il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere dovrà tener conto della necessità di assicurare la funzionalità della rete irrigua nel periodo di irrigazione e permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione agevolmente ed in sicurezza.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Direzione Regionale Agricoltura*

- gli scarichi di acque reflue dovranno essere preventivamente autorizzati dall'autorità competente sia qualora recapitino in pubblica fognatura (esclusi i reflui domestici) che in recettori diversi (strati superficiali del sottosuolo, acque superficiali)

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Città Metropolitana di Torino*

### **2.2.3 Componente rumore**

- Al fine di proteggere i ricettori situati in prossimità del perimetro del cantiere è previsto di realizzare una barriera fonoassorbente localizzata presso il cantiere, alta 3 metri e di lunghezza pari a 85 metri, che verrà rimossa ad ultimazione dei lavori. Si richiede di precisare quali siano i reali vantaggi derivanti dalla barriera posta al di là della strada antica di Grugliasco in prossimità del fabbricato commerciale ex Ikea, alto non meno di 12 metri, quindi 4 volte l'altezza della barriera posta ad una ridottissima distanza. Parrebbe più efficace realizzarla tra il cantiere e la strada, anche in considerazione della sua funzione di barriera antipolvere, salvo impedimenti di natura tecnica che si chiede eventualmente di esplicitare.

Si richiede di integrare la Tabella di sintesi delle problematiche ambientali (par. 4.1) con le potenziali interferenze nella fase di cantiere, dal momento che è stato esplicitato che in alcune fasi delle lavorazioni i livelli di rumore potrebbero "sensibilmente" superare i limiti normativi. Si ritiene, infatti, che l'intervento di mitigazione adottato non sia sufficiente ad eliminare totalmente l'interferenza, così come correttamente indicato, nella medesima tabella, per la componente "popolazione e salute umana" dove risulta una interferenza residua, sebbene mitigata dalla barriera antipolvere.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Città di Grugliasco*

### 2.3 Piano di monitoraggio ambientale

- Il Piano dovrà essere predisposto e condiviso con Arpa Piemonte prima dell'inizio dei lavori, secondo una tempistica tale da garantire una durata del monitoraggio ante operam non inferiore a 12 mesi.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- In considerazione della collocazione del cantiere della futura fermata Borgata Quaglia-Le Gru prossima ad edifici residenziali, sarebbe opportuno effettuare nella fase ante operam (A.O.) almeno 2 campagne di monitoraggio (estiva ed invernale) delle polveri PM10 utilizzando un campionatore gravimetrico per una durata di 2 settimane. Inoltre, sarebbe opportuno prevedere almeno 2 campagne di monitoraggio all'anno (estiva ed invernale) per tutta la durata della fase di corso d'opera (C.O.). Le valutazioni relative alle campagne di monitoraggio dovranno essere effettuate e condivise con Arpa, in particolare per quanto riguarda il sito di posizionamento del campionatore e la scelta dei periodi di effettuazione dei monitoraggi.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- Lo scopo del monitoraggio in C.O. è di individuare eventuali anomalie, in modo che possano essere intraprese misure correttive straordinarie nel caso si riscontrino valori dei livelli degli inquinanti che potrebbero mettere a rischio la salute della popolazione; è necessario che il controllo del dato sia effettuato in modo tempestivo con i minimi tempi compatibili per le varie misurazioni. È anche necessario che vengano individuate delle soglie di attenzione e di intervento, sulla base dei dati raccolti in fase A.O. rispetto ai valori misurati nella stazione di riferimento, e che vengano definite le modalità di comunicazione e gestione dell'eventuale anomalia riscontrata.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- Si ritiene opportuno che la trasmissione dei dati del monitoraggio in tutte le fasi in cui si articolerà la realizzazione dell'opera, venga concordata e condivisa con ARPA sia per quanto attiene le tempistiche sia per quanto riguarda le modalità di acquisizione dei dati

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

- In "presenza di amianto", sia durante l'effettuazione dei sondaggi, sia durante la realizzazione delle opere previste in progetto, dovranno essere effettuati i monitoraggi ambientali dell'aria per la ricerca dell'amianto.

*Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Piemonte*

### 2.4 Misure supplementari

Considerato il contesto urbano in cui la fermata verrà ad inserirsi e lo sviluppo territoriale in essere, anche con riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 5/2/2019 si invita RFI spa a verificare le soluzioni infrastrutturali previste a servizio della nuova fermata in progetto con la pianificazione territoriale locale. Con la successiva fase progettuale, ove possibile, si potranno contemperare necessità locali con una più funzionale esercizio degli spazi e della viabilità di accesso per la nuova fermata ferroviaria (parcheggi, rete stradale, piste ciclopedonali, ...)